



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Antonio Buccarelli	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere (relatore)
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella camera di consiglio del 23 ottobre 2025, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di ORIO AL SERIO (BG)

sull'istanza di parere

ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175,

come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118

Vista la nota del Comune di Orio al Serio (BG), pervenuta a mezzo pec il 1° ottobre 2025, con la quale è stata trasmessa la deliberazione adottata in data 22 dicembre 2023, registrata al protocollo generale C.d.c. n. 19410 del 02.10.2025 del 2 ottobre 2025 e protocollo pareri TUSP n. 142/2025, avente ad oggetto "*Affidamento in house alla partecipata ATES S.R.L. del servizio calore degli immobili comunali (01.01.2024-31.12.2028)*";

Vista la nota del magistrato istruttore, con la quale è stata chiesta la fissazione della camera di consiglio per la trattazione collegiale della questione entro il termine di

sessanta giorni previsto dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

Vista l'ordinanza n. 265 del 14 ottobre 2025 con la quale il Presidente della Sezione ha disposto la trattazione nell'odierna adunanza;

Udito il relatore, dott.ssa Maura Carta;

PREMESSO IN FATTO

Il Comune di Orio al Serio, comune bergamasco di ca. 1.800 abitanti, in data 1° ottobre 2025, ha inoltrato, via pec, ai fini dell'adozione del parere previsto dall'art. 4, co. 3 del D. l.gs. 175/2016, la delibera di Consiglio Comunale adottata il 22 dicembre 2023 affidamenti in house.

Nella nota di trasmissione si afferma, testualmente, che *“la trasmissione avviene oltre i termini di legge, in quanto – per un mero disguido interno – le pratiche di inoltro alla Corte dei Conti non sono state calendarizzate correttamente all'interno dei flussi organizzativi dell'Ente...”*.

Nel dettaglio, ai fini che qui rilevano, la deliberazione consiliare n. 47 del 22 dicembre 2023 ha per oggetto l'“affidamento in house alla partecipata ATES S.R.L. del servizio calore degli immobili comunali (01.01.2024- 31.12.2028)”.

Nel preambolo della delibera viene precisato che con *“deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.06.2013 si affidava il servizio calore degli immobili comunali alla società partecipata ATES S.r.l. – Azienda Territoriale Energia e Servizi, con sede in Trezzo sull'Adda (MI), CAP 20056, in Via G. Pastore 2/4, per il periodo 01.11.2013 – 31.10.2023”*. Dopo una proroga tecnica, la società ha formulato una proposta per l'assunzione dei servizi per le annualità successive all'anno 2023.

Il Consiglio comunale dichiara di aver esaminato la proposta e valutato la convenienza a procedere ad un nuovo affidamento in house a favore della medesima società.

La decisione è stata preceduta da una relazione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 201/2022 che ha analizzato le economie di processo in fase di affidamento ed in fase di esecuzione, evidenziando il giudizio positivo sul precedente contratto calore con ottimizzazione del servizio poiché la società oltre a garantire congrui prezzi ha dimostrato elevata capacità di gestione di ogni criticità o imprevisto, ciò che ha consentito il regolare svolgimento delle attività e dei servizi pubblici ospitati negli immobili interessati dalla fornitura (servizi scolastici, sportivi, sociali e ricreativi) e dell'erogazione ai cittadini di un servizio con elevati standard qualitativi.

Unitamente alla deliberazione n. 47 del 2023 sono stati trasmessi la Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 201/2022, lo schema del contratto con ATEs s.r.l. ed il parere dell'Organo di revisione del 20 dicembre 2023.

DIRITTO

L'art. 5 del TUSP e il controllo della Corte dei Conti.

L'art. 5, commi 1 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (di seguito anche "TUSP") prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve avere una motivazione analitica che dia conto del perseguimento delle finalità e delle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria.

Il successivo comma 3, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, prevede che le Amministrazioni trasmettano alla Corte dei conti, oltreché all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, le deliberazioni aventi ad oggetto gli atti deliberativi riguardanti la *"costituzione di una società a partecipazione pubblica"* e l'*"acquisto di partecipazioni, anche indirette"*.

Per la compiuta analisi di tale funzione si rimanda a Corte dei Conti, n. 16/SSRRCO/2022/QMIG e n. 19/SSRRCO/QMIG/2022; Sezione Lombardia n. 161 e n. 194 del 2022 e, tra le più recenti nn. 134, n. 135 e 136 del 2025/PASP).

Fatta questa premessa il Collegio rileva che la delibera n. 46 del 2023 trasmessa dal Comune di Orio al Serio, non ha per oggetto la costituzione ex novo di una società o l'acquisizione della partecipazione diretta o indiretta di una società già esiste, ma unicamente l'affidamento in house di servizi di interesse generale a società partecipate preesistenti.

Poiché l'art. 5 comma 3 citato prevede che l'Amministrazione invii alla Corte *"l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta"*, non rientrano in tale ambito altre fattispecie, quali gli atti deliberativi che dispongono l'affidamento in house di servizi ad una società partecipata già esistente.

Non ricorrono, pertanto, i presupposti per una pronuncia della Sezione sulla *"conformità"* dell'atto agli artt. 3, 4, 5 e 7 del TUSP.

P.Q.M.

la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia dichiara il *non luogo a deliberare* sulla deliberazione consiliare n. 47 del 22 dicembre 2023 trasmessa il 1° ottobre 2025 dal Comune di Orio al Serio, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

DISPONE

a cura della Segreteria

- la trasmissione a mezzo pec della presente deliberazione al Sindaco perché ne informi l'assemblea.
- la pubblicazione della presente deliberazione, a cura dell'Amministrazione richiedente, sul proprio sito internet istituzionale entro cinque giorni dalla sua ricezione, in osservanza, dell'art. 5, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Così deliberato nella camera di consiglio del 23 ottobre 2025.

il Relatore
(Maura Carta)

il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il
28 ottobre 2025

Il funzionario preposto
ai servizi di supporto
(Susanna De Bernardis)